



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Mobilità Internazionale

Vademecum per gli studenti in uscita

Facoltà di Giurisprudenza

Questo vademecum si rivolge agli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che intraprendono un percorso di mobilità all'estero, in particolare a coloro che sono già stati selezionati per un programma di mobilità internazionale. Per informazioni sulle fasi che precedono la selezione (ad esempio la partecipazione ai bandi e la fase di *nomination*) è necessario contattare l'Ufficio Outbound (info.outbound@unicatt.it). Per ogni questione relativa al *Learning Agreement* è competente l'Ufficio Erasmus (erasmus-mi@unicatt.it). Infine, per problemi informatici relativi al Program Plan occorre rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali (riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it).

Per il riconoscimento e la conversione di esami esteri in esami di lingua di primo livello impartiti dal [Servizio linguistico d'Ateneo \(SeldA\)](#), occorre rivolgersi esclusivamente a quest'ultimo.

Il vademecum presuppone l'uso dell'applicativo Program Plan, accessibile tramite *iCatt*.

Per ulteriori esigenze, gli Studenti interessati – come gli stessi Docenti della Facoltà, se del caso – possono contattare:

- la Tutor per la mobilità internazionale, dott.ssa Francesca Sironi De Gregorio (francesca.sironide@unicatt.it);
- la Referente per la mobilità internazionale, prof.ssa Francesca Benatti (francesca.benatti@unicatt.it);
- l'Ufficio Relazioni internazionali (riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it).

Questa edizione del vademecum è aggiornata al 2 ottobre 2024.

Scelta degli esami esteri

- Accettata la destinazione, lo Studente identifica tramite il sito web dell'Università estera gli insegnamenti che intende seguire durante la mobilità.
- Lo Studente individua quindi gli insegnamenti UniCatt corrispondenti, confrontando i relativi programmi e consultando l'archivio istituzionale.

Prima di partire

- Per ogni insegnamento estero, lo Studente chiede al Docente UniCatt titolare dell'insegnamento corrispondente se ritiene che il primo possa ritenersi equivalente al secondo, in funzione della conversione del relativo esame. A questo fine, fornisce il programma dell'insegnamento estero, con il peso in crediti e l'impegno orario complessivo.
- L'equivalenza può essere totale o parziale. In caso di equivalenza parziale, il docente UniCatt indica il programma della prova integrativa che lo Studente dovrà superare una volta rientrato, quale condizione per la conversione, e ne precisa il peso in crediti.
- Ricevute le risposte di cui sopra, lo studente compila il Program Plan e lo manda in valutazione.

Al rientro

- È necessario ricevere il Transcript of Records per avviare la procedura di riconoscimento e conversione esami esteri.
- L'eventuale prova integrativa è sostenuta in occasione di uno dei normali appelli dell'insegnamento UniCatt corrispondente. Se la prova ha esito positivo, il Docente, anziché registrare il voto tramite SVE, lo riporta su un apposito file Excel, che invia alla Tutor e allo Studente.
- Solo dopo aver sostenuto le eventuali integrazioni richieste, lo Studente manda in validazione il Program Plan inserendovi i voti degli esami esteri che vuole farsi riconoscere.

SCelta DEGLI ESAMI ESTERI

1. Lo Studente selezionato per un programma di mobilità internazionale identifica gli insegnamenti che intende seguire all'estero, consultando il sito web dell'Università ospitante. La scelta deve cadere, per regola, su insegnamenti coerenti con quelli che lo Studente ha inserito, o si appresta a inserire, nel piano di studi.
2. Per identificare gli insegnamenti UniCatt corrispondenti a quelli selezionati, lo Studente confronta i programmi dei corsi stranieri selezionati e dei corsi UniCatt che ritiene potenzialmente equivalenti. In caso di dubbi, e solo dopo aver esaminato i programmi dei corsi pertinenti, lo Studente può rivolgersi alla Tutor per la mobilità internazionale.
3. L'archivio, accessibile dagli Studenti tramite il Program Plan, verrà arricchito gradualmente di nuove informazioni (compresa l'indicazione degli insegnamenti esteri per i quali è già stata ritenuta sussistere una equivalenza piena o parziale con un dato insegnamento UniCatt).
4. Lo studente può inserire in Program Plan anche esami di anni successivi. Tali esami compariranno in carriera allo studente – una volta verbalizzati – all'inizio dell'a.a. di riferimento.
5. Lo studente che possenga i requisiti necessari, può anticipare l'esame seguendo la procedura ordinaria di anticipazione esami e dunque rispettando le tempistiche indicate nella Guida di Facoltà, accessibile al presente link: <https://studenticattolica.unicatt.it/guide-di-facolta-giurisprudenza-milano>.
6. Quando i requisiti per l'anticipazione ordinaria di un esame non sono soddisfatti o quando sono già stati anticipati due insegnamenti per anno, lo Studente può essere eccezionalmente ammesso ad anticipare l'insegnamento compreso nel piano di studi di un anno successivo se di quell'insegnamento deve sostenere una prova integrativa. Lo Studente può allora sostenere tale prova subito dopo il rientro, non dovendo aspettare di maturare l'anno di frequenza del corso in questione. Ove lo Studente voglia attivare questa procedura, deve contattare la Tutor almeno 15 giorni prima della data dell'appello d'esame in cui vuole sostenere la prova integrativa, chiedendo l'anticipazione dell'esame UniCatt ai fini dell'integrazione.
7. Se l'esperienza di mobilità internazionale viene intrapresa fuori corso, lo Studente può apporre modifiche al suo piano di studi nei termini e alle condizioni previste dalla Guida di Facoltà: <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-guide-di-facolta-giurisprudenza-campus-di-milano>.
8. Per ogni informazione circa la compilazione e la modifica del Program Plan si invitano gli studenti a fare riferimento alla guida "COMPILAZIONE PROGRAM PLAN" disponibile al seguente link <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-approvazione-esami>.

PRIMA DI PARTIRE

9. Identificato l'insegnamento che intende seguire all'estero e l'insegnamento UniCatt potenzialmente corrispondente, lo Studente chiede al Docente titolare dell'insegnamento UniCatt se ritenga che il primo possa ritenersi equivalente, in tutto o in parte, al secondo. L'equivalenza è condizione per la conversione dell'esame sostenuto all'estero.
10. A tal fine, lo Studente inoltra al Docente il programma dell'insegnamento estero (per regola, il testo del programma con un link alla pagina ufficiale del corso nel sito dell'Università estera) ed ogni altra informazione utile a valutare l'equivalenza. Tali informazioni includono, quanto meno, il numero di crediti ("ECTS") assegnati dall'Università estera all'insegnamento in questione e l'impegno orario complessivo (se l'Università ospitante lo precisa, lo Studente indica altresì la composizione di quell'impegno, dicendo, ad esempio, quante siano le ore di didattica frontale e quante le ore di esercitazione). Lo Studente, quando contatta il Docente UniCatt, è tenuto a presentare a quest'ultimo in modo chiaro e ordinato tutte le informazioni indicate sopra o comunque ritenute utili ai fini del giudizio di equivalenza, indicandone la fonte. Non soddisfa l'esigenza appena indicata un semplice copia-e-incolla di stralci di informazioni presenti nel sito dell'Università estera, specie se in lingua diversa dall'inglese. Le richieste prive delle informazioni di cui sopra verranno ignorate.
11. Il Docente, ricevuta la richiesta, può sempre chiedere che lo Studente integri le informazioni fornite, oppure ne fornisca, in tutto o in parte, una traduzione.
12. Lo Studente che intenda seguire all'estero due o più insegnamenti corrispondenti ad insegnamenti UniCatt tenuti dal medesimo Docente rivolge a quest'ultimo tante richieste separate quanti sono gli insegnamenti per i quali sollecita un giudizio di equivalenza.
13. Il Docente, ove si pronunci nel senso dell'equivalenza, precisa se questa sia totale o parziale. Nella seconda ipotesi, formula il programma della prova integrativa che lo Studente dovrà sostenere al rientro quale condizione per il riconoscimento dell'esame sostenuto all'estero e ne indica il peso in crediti ai fini del calcolo del voto finale (v. in proposito la sezione "Al rientro"). Ad esempio, se l'insegnamento UniCatt pesa 9 crediti, il Docente che richiede un'integrazione precisa che alla prova integrativa sono attribuiti, per ipotesi, 3 crediti: il voto conseguito all'estero e quello assegnato all'integrazione faranno media secondo la ponderazione due terzi / un terzo.
14. Tanto il giudizio di equivalenza quanto la formulazione del programma dell'integrazione e la determinazione del suo peso in crediti sono liberamente apprezzati dal Docente, valutate tutte le circostanze pertinenti. A questi fini, il Docente può attingere, senza esserne vincolato, all'archivio storico reperibile all'indirizzo <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-approvazione-esami>.
15. Nulla impedisce al Docente di indicare che per aversi equivalenza, totale o parziale, con un dato insegnamento UniCatt, lo Studente debba superare, in mobilità, l'esame non di uno ma di due insegnamenti esteri.
16. Le considerazioni che seguono valgono per il caso in cui uno Studente voglia seguire in mobilità un insegnamento (ovviamente in materie giuridiche) che non corrisponde ad alcun insegnamento UniCatt, vale a dire un insegnamento relativo a tematiche estranee all'offerta formativa UniCatt o a tematiche comprese in tale offerta ma ritenuto dal Docente di riferimento non equivalente, neppure in parte, ad alcun insegnamento UniCatt (sul giudizio di equivalenza, v. la sezione "Prima di partire"). Occorre distinguere, al riguardo, a seconda che l'Università ospitante attribuisca a un simile insegnamento meno di 5 crediti, oppure 5 o più. Nel primo caso (fino a 4 crediti), l'esame eventualmente sostenuto all'estero può essere convalidato, al ritorno, solo fra le "Altre attività formative". Lo Studente si rivolge alla Tutor e ottenuta conferma della convertibilità dell'esame, inserisce l'insegnamento estero nel Program Plan. Nel secondo caso (5 o più crediti), lo Studente ha l'onere di chiedere alla Commissione Piano di Studi, tramite una mail da inviare alla Referente e alla Tutor, che l'insegnamento in questione venga inserito nel suo piano di studi, come

insegnamento facoltativo, con la sua denominazione originale. Se la Commissione accoglie l'istanza, lo Studente inserisce l'insegnamento nel Program Plan.

17. È in ogni caso possibile convertire crediti esteri con crediti di "Altre attività formative", purché si tratti di crediti derivanti da esami esteri in materie giuridiche (e naturalmente previo superamento dell'esame estero) ovvero da corsi di lingua sostenuti tramite l'Università ospitante. Si precisa altresì che – cumulativamente – non potranno essere riconosciuti più di 10 CFU di "Altre attività formative". Sarà a tal proposito necessario per lo Studente rivolgersi alla Tutor e ottenuta conferma della convertibilità dell'esame, inserisce l'insegnamento estero nel Program Plan.
18. Quanto agli esami di lingua straniera sostenuti all'estero, bisogna distinguere diversi casi a seconda del livello:
 - Corsi di livello uguale o inferiore al B1 possono essere convertiti come esami di lingua di primo livello, di esclusiva competenza del SeldA, che sarà onere dello studente contattare tramite piattaforma Icat.
 - Corsi di livello superiore o uguale al B2 possono essere convertiti come esame di lingua di secondo livello. Lo studente dovrà seguire la normale procedura di conversione contattando il docente incaricato del corso. Per il riconoscimento di inglese giuridico vale il medesimo principio.
 - Sarà in ogni caso possibile convertire l'esame di lingua come "Altre attività formative", previo assenso della Tutor.
19. Lo Studente, ottenute tutte le indicazioni e approvazioni di cui sopra, inserisce le corrispondenze e manda in **valutazione** il Program Plan, caricando tra i propri documenti la corrispondenza avuta con il Docente UniCatt.
20. La Tutor, effettuate le opportune verifiche, approva il Program Plan.

AL RIENTRO

21. Lo Studente può avviare la procedura di conversione degli esami esteri solo dopo aver ricevuto il Transcript of Records. Se l'Università estera ha inviato il Transcript solo allo Studente, questi è tenuto ad inoltrarlo all'Ufficio Relazioni Internazionali.
22. Solo nel caso in cui non siano necessarie integrazioni al rientro, lo Studente inserisce nel Program Plan i voti degli esami esteri che vuole farsi riconoscere secondo la scala di voti straniera come riportati nel Transcript of Records. Deve trattarsi, naturalmente, di esami relativi ad insegnamenti precedentemente inseriti nel Program Plan e approvati dalla Tutor.
23. Ove lo Studente debba sostenere delle integrazioni, lo Studente si iscrive tramite Icat ai normali appelli dell'insegnamento UniCatt corrispondente. È consentito allo Studente sostenere la prova integrativa in ogni appello d'esame relativo all'insegnamento interno equivalente. È fortemente consigliato, tuttavia, sostenere le prove integrative nelle sessioni del medesimo anno accademico in cui si è svolta la mobilità.
24. Una volta deciso l'appello nel quale sostenere l'integrazione, almeno una settimana prima dell'esame, lo Studente si rivolge alla Tutor, chiedendo la Scheda Integrazioni. Lo Studente precompila la Scheda Integrazioni ricevuta mantenendola in formato Excel e riportando i dati relativi all'esame estero sostenuto. La scheda viene dunque inviata alla Tutor indicando l'insegnamento di cui deve sostenere l'integrazione, il nome e la mail del docente UniCatt titolare dell'insegnamento in questione e la data dell'appello a cui lo studente intende presentarsi.
25. La Tutor verifica i dati inseriti dallo Studente nella Scheda Integrazioni e nei giorni immediatamente precedenti all'appello d'esame invia al Docente UniCatt il modulo dell'integrazione, avvisando il Docente che lo studente in questione, opportunamente messo in copia conoscenza nella comunicazione mail, si presenterà all'esame per sostenere l'integrazione. È onere dello Studente ricordare al Docente il programma su cui verte la prova integrativa, a suo tempo indicato dal docente.
26. Se la prova integrativa viene superata, il Docente ne riporta il voto, calcolato in trentesimi, nella scheda Integrazioni inviato dalla Tutor. Il voto si intende riferito *alla sola prova integrativa*, e non ha riguardo al voto conseguito all'estero. Il Docente invia la scheda via mail tanto allo Studente quanto alla Tutor per attestare il superamento della prova.
27. L'invio della scheda Integrazioni sostituisce la verbalizzazione dell'esito dell'esame tramite la piattaforma SVE. Il Docente, pertanto, terminata la prova integrativa, si limiterà a trasmettere la scheda allo Studente e alla Tutor, senza riportare alcun voto nel sistema SVE (di fatto, nel verbale, lo Studente – pur avendo sostenuto la prova integrativa – sarà indicato come assente).
28. Lo Studente provvede quindi a caricare la Scheda Integrazioni firmata dal Docente o da un collaboratore di Cattedra del Docente tra i propri documenti nel Program Plan.
29. Una volta sostenute tutte le integrazioni precedentemente concordate, se del caso chiedendo alla Tutor l'anticipazione dell'esame di cui deve sostenere la prova integrativa come indicato sopra, lo Studente manda in validazione il Program Plan.
30. Ricevuto in valutazione il Program Plan, la Tutor inserisce il voto di conversione in 30esimi per gli esami totalmente equivalenti secondo le Tabelle reperibili all'indirizzo <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-approvazione-esami>.
31. Per gli esami parzialmente equivalenti, già oggetto di integrazione, la Tutor calcola il voto finale facendo la media ponderata (secondo il numero di crediti attribuito all'integrazione) del voto conseguito estero e quello assegnato all'integrazione come risultante da scheda Excel. La Tutor sottopone quindi il Program Plan alla Referente di Facoltà, che lo vista. I passaggi successivi sono curati dalla stessa Tutor, dalla Referente e dagli uffici.

DOMANDE FREQUENTI

1. È possibile modificare il Program Plan durante il periodo di mobilità?

Sì. È possibile modificarlo togliendo insegnamenti esteri inizialmente selezionati o aggiungendone di nuovi, purché si segua anche per questi ultimi l'iter previsto per gli insegnamenti scelti da principio (giudizio di equivalenza del docente UniCatt etc.).

2. Una volta superato l'esame estero, è obbligatorio procedere con la conversione?

No, lo Studente è libero di sostenere l'esame dell'insegnamento UniCatt corrispondente come se non avesse mai sostenuto all'estero alcuna prova in quella materia. Laddove lo Studente decida di non convertire l'esame estero, in sede di validazione del Program Plan deve indicare tale esame come "attività non sostenuta o che non si sosterrà".

3. Se il voto conseguito all'estero è insufficiente, devo inserirlo comunque nel Program Plan?

No, se il voto ottenuto all'estero è insufficiente, in sede di validazione del Program Plan occorre indicare l'esame in questione come "attività non sostenuta o che non si sosterrà".

4. Come faccio a cancellare una corrispondenza tra esame estero ed esame Cattolica precedentemente valutata?

Come spiegato nella guida alla compilazione del Program Plan (p. 16), per l'attività che si vuole rimuovere bisogna selezionare la casella "attività non sostenuta o che non si sosterrà".

5. È possibile il riconoscimento di crediti per esami sostenuti nell'ambito di Summer Schools?

Sì, se la Summer School verte su temi trattati in un insegnamento UniCatt. È sempre necessario prendere contatti con il Docente titolare dell'insegnamento UniCatt e chiedere se, ed eventualmente a quali condizioni, l'esperienza di mobilità possa ritenersi equivalente all'insegnamento UniCatt in questione. Si veda in proposito la sezione "Prima di partire".

Purché la Summer School attenga a materie giuridiche e sia stata superata con esito positivo una prova finale (anche con l'indicazione di un semplice giudizio di approvazione / non approvazione, non corredato da un voto), è altresì possibile, previa conferma da chiedersi alla Tutor, convertire l'esame come "Altre attività formative". Per il riconoscimento di crediti vale comunque l'iter previsto per il giudizio di equivalenza, descritto nella sezione "Prima di partire".

Quando l'insegnamento sostenuto nel quadro di una Summer School venga convertito in "Altre attività formative", a fronte del superamento di una prova finale, lo Studente otterrà 3 CFU, a prescindere dal numero di ECTS attribuiti dall'Università straniera. Laddove invece l'attività di Summer School venga ritenuta totalmente equivalente ad un insegnamento UniCatt, lo Studente otterrà il numero di CFU dell'insegnamento UniCatt corrispondente. Quando infine l'attività estera di Summer School viene riconosciuta come equivalente ad una sola parte di un insegnamento UniCatt, il numero di CFU attribuiti all'esame sostenuto in Summer School è determinato dal docente UniCatt che abbia riconosciuto la parziale equivalenza dell'attività straniera al proprio corso.

6. Nei bandi sulla mobilità internazionale è indicato per ogni Università straniera un certo periodo di permanenza. È possibile effettuare una esperienza di mobilità di durata inferiore o superiore?

Il periodo indicato nei bandi si riferisce alla durata della mobilità internazionale concordata con l'Università partner. A fronte di comprovate esigenze (ad esempio, sessione di laurea) è possibile verificare la possibilità di svolgere una mobilità di durata inferiore (se la frequenza dell'a.a. non è indicata come obbligatoria), o superiore (verificando le condizioni per un possibile prolungamento di soggiorno): in entrambi i casi gli studenti sono invitati a contattare l'Ufficio Relazioni Internazionali per conoscere le procedure.

- 7. Se al ritorno dalla mobilità uno Studente vuole sostenere un esame appartenente a un anno successivo a quello a cui è iscritto, ma lo vuol fare al solo fine di sostenere la prova integrativa richiesta dal Docente, tale anticipazione è soggetta agli stessi requisiti fissati in generale dalla Guida di Facoltà per l'anticipazione degli esami?**

No. Eccezionalmente, nel caso descritto, lo Studente può sostenere l'integrazione senza attendere. Al fine di iscriversi al primo appello utile, è tuttavia necessario contattare la Tutor almeno 15 giorni prima dell'appello, chiedendo l'anticipazione dell'esame in questione.

ATTENZIONE: Non sarà possibile per gli studenti che non possiedono i requisiti indicati dalla facoltà accedere alle sessioni straordinarie di Dicembre e Marzo/Aprile al fine di sostenere la prova integrativa.

- 8. È possibile convertire in "Altre attività formative" la partecipazione ad un seminario estero?**

Condizione essenziale per poter procedere con il riconoscimento di un'attività estera fra le "Altre attività formative" è aver sostenuto con successo una prova finale. Ciò implica che se la partecipazione al seminario è stata seguita da un test finale, valutato mediante impiego di scala di voti o con un giudizio di idoneità, è possibile procedere con la conversione. È comunque necessario che il seminario verta su materie giuridiche.

- 9. È possibile convertire in "Altre attività formative" un esame estero erogato da una Facoltà non giuridica?**

Sì, purché si tratti di un insegnamento relativo a una materia essenzialmente giuridica.

- 10. È possibile convertire in "Altre attività formative" un insegnamento di lingua straniera sostenuto durante la mobilità?**

Sì, purché si abbia sostenuto con successo una prova finale, valutata mediante impiego di scala di voti o con un giudizio di idoneità. Rimane inteso comunque che, una volta superato il tetto massimo di crediti di "Altre attività formative" previsti per ciascun indirizzo di piano studi, ogni altro insegnamento estero convertito in "Altre attività formative" varrà come sovrannumerario.

- 11. Laddove l'insegnamento estero non abbia un numero preciso di crediti, come si identifica il peso del medesimo ai fini della conversione e riconoscimento?**

Fermo restando quanto indicato nella sezione "Prima di partire" circa il valore non vincolante del numero di crediti attribuito dagli Atenei stranieri, in assenza di indicazione del numero di crediti, considerazione si avrà per il montante ore di lezione, tenendo conto sia delle lezioni frontali che delle attività integrative. In tali ipotesi, lo Studente è invitato a fornire ogni informazione pertinente alla Tutor e alla Referente, i quali indicheranno il numero di crediti corrispondenti.

- 12. Si ottengono CFU per il solo fatto di partecipare ad una esperienza di mobilità internazionale?**

La partecipazione a esperienze di mobilità internazionale o parificata (Exchange, ISEP, Study Abroad, Free Mover, Double Degree, Summer School, Faculty Led, Vis Moot, Pax Moot, Jessup Moot Court Competition, Stage all'estero) dà luogo automaticamente all'attribuzione di 1 CFU soprannumerario. Lo Studente che prenda parte a due o più di tali attività si vedrà comunque attribuire, a questo titolo, un unico CFU.

- 13. È possibile ottenere i nominativi degli studenti che hanno trascorso in passato la loro mobilità internazionale nella destinazione selezionata per conoscerne l'esperienza?**

Sì, ma vengono forniti solo agli studenti selezionati. I nominativi vengono forniti automaticamente, in seguito alle selezioni, dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

- 14. È possibile procedere con l'integrazione di un esame sostenuto all'estero prima ancora di terminare il periodo all'estero (ad esempio tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo)?**

Sì, è possibile, purché si produca il Transcript of Records dell'Università estera ospitante indicante il voto ottenuto all'estero. Una volta ottenuto il Transcript of Records, è sufficiente compilare ed inviare la Scheda Integrazioni secondo l'iter sopra indicato.

15. In quale formato è necessario caricare le mail dei docenti che confermano l'equivalenza (totale o parziale) dell'insegnamento estero?

Le mail devono essere caricate da ciascun studente tra i propri documenti nell'Applicativo Program Plan. È necessario che sia leggibile l'intera corrispondenza, inclusa la mail con cui lo Studente fornisce le generalità del corso estero di cui chiede la convertibilità, nonché il nome e indirizzo del mittente e del destinatario. Si consiglia vivamente di caricare le mail in formato PDF.

16. C'è un termine entro cui lo Studente deve richiedere il riconoscimento delle attività sostenute durante la mobilità internazionale?

No, non vi è a rigore un termine dopo il quale il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero risulta precluso. Gli Studenti sono tuttavia fermamente invitati ad espletare tutti gli adempimenti necessari immediatamente dopo la conclusione della mobilità internazionale.

17. C'è un termine entro cui lo Studente deve presentare il Program Plan?

No, non vi è a rigore alcun termine per la presentazione del Program Plan. È fortemente consigliato, tuttavia, presentare il Program Plan subito prima dell'inizio della mobilità internazionale ovvero nella prima parte dell'esperienza.

18. C'è un numero minimo di crediti da sostenere durante la mobilità internazionale?

L'Università Cattolica non prevede un numero minimo di crediti da sostenere all'estero. Può succedere, tuttavia, che sia l'Università ospitante a richiedere agli studenti in mobilità di sostenere un numero minimo di crediti. Lo Studente viene, se del caso, allertato via mail dall'Università ospitante. Si consiglia di leggere con attenzione le mail ricevute dall'Università ospitante dopo l'accettazione della nomina.

19. Cosa devo fare se il Syllabus del corso estero non compare nel sito web dell'Università ospitante, se si riferisce all'anno accademico precedente o se è estremamente succinto?

Lo Studente deve rivolgersi all'Ufficio Erasmus/Exchange dell'Università ospitante, chiedendo di poter avere il *syllabus* completo o aggiornato del corso in questione.

20. È possibile modificare il Program Plan dopo averlo mandato in validazione, ad esempio inserendo tra gli esami da convertire un esame che ci si è dimenticati di inserire prima?

Una volta mandato in validazione, il Program Plan non può più essere modificato. Laddove, per ragioni serie e imprevedibili, sorga la necessità di modificare un Program Plan validato, occorre rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali, previa autorizzazione da parte della Tutor.

21. È possibile sostenere un'integrazione in un dato appello d'esame, prima ancora di aver ricevuto il Transcript of Records?

Se l'Università estera è in ritardo nell'invio del Transcript of Records, lo Studente è invitato a sollecitare il competente Ufficio Erasmus/Exchange dell'Università estera. Eccezionalmente, per comprovati motivi (es. sessione di laurea imminente) e previo accordo con la Tutor, lo Studente può chiedere al Docente dell'integrazione di essere autorizzato a sostenere l'integrazione prima della ricezione del Transcript of Records, specie se lo Studente è in grado di provare alla Tutor (ad esempio tramite pagina personale sul sito dell'Università estera) di aver superato con successo l'esame da integrare.

22. Il test di lingua sostenuto presso l'Ufficio di Relazioni Internazionali in occasione della partecipazione ai bandi di mobilità vale come esame di lingua di primo livello?

No. Fermo restando che qualunque questione relativa alla convertibilità di esami stranieri in esami di lingua di primo livello impartiti dal SeldA viene decisa dal Servizio linguistico di Ateneo, merita

segnalare che il test di livello sostenuto per partecipare ai bandi della mobilità non vale come esame di lingua.

23. Se un esame estero viene ritenuto totalmente equivalente ad un solo modulo di un corso Unicatt annuale, devo seguire la procedura prevista per le integrazioni per sostenere il secondo modulo?

Sì. Visto che il voto finale è unico, occorre seguire la procedura delle integrazioni descritta sopra.